

GASSINO L'appello delle Sfigatte per realizzare la struttura che ospiterà decine di animali

Un rifugio per i gatti sfortunati «Aiutateci a realizzare il sogno»

Claudio Neve

→ **Gassino** A volte i sogni si possono realizzare. E per trasformare in realtà quello di una cinquantina di volontari e delle decine di gatti sfortunati da loro curati basta una sola cosa: i soldi. Quelli necessari a comprare il terreno su cui costruire un rifugio che potrà diventare una casa per gli animali che casa non hanno.

Proprio per questo Le Sfigatte, onlus che si occupa di salvare i mici randagi o abbandonati, ha lanciato una raccolta fondi. «E' arrivato il momento di fare un salto di qualità per poter salvare ancora più vite - spiega la presidente, Laura Bettella -. Avere un posto in cui accogliere e proteggere i gatti bisognosi è sempre stato uno dei nostri progetti, ed ora è arrivato il momento di realizzarlo». Il terreno c'è già: è a Gassino, vicino al campo sportivo. Uno spazio di 8mila metri quadri dove poter costruire strutture in grado di ospitare decine di gatti senza famiglia, nell'attesa che qualcuno prima o poi li adotti ma anche «un posto perfetto per permettere ai gatti inadottabili di vivere liberi ma al sicuro».



Ecco il terreno su cui sorgerà il rifugio per i gatti senza famiglia

Le Sfigatte hanno già versato la caparra ma adesso devono trovare 20mila euro entro aprile per chiudere l'accordo. Dopo ne serviranno altri 20mila da pagare a rate solo per il terreno e una cifra ancora da quantificare per il rifugio vero e proprio. Uno sforzo non indifferente per una Onlus che conta una cinquantina di volontari: «Se non riusciremo a trovare i soldi con la sottoscrizione - spiega la presidente - dovremo ricorrere a prestiti e finanziamenti. E questo significherebbe avere

meno soldi a disposizione per il cibo e le cure dei gatti che seguiamo ogni giorno».

Le Sfigatte sono attive dal 2008 e oggi si occupano di circa 300 gatti in svariate colonie di Torino e della provincia. «A questi si sommano un centinaio di animali in stallo, cioè affidati a qualche volontario in attesa di trovare loro una famiglia».

Serve quindi l'aiuto di tanti. Oppure anche solo di «un unico benefattore che ci lasci incredulo e ci permetta di accelerare i tempi di realizza-

zione di questo progetto. In questo caso avrà il rifugio intitolato a suo nome, per rimanere così stampato nel cuore delle Sfigatte per sempre». Chi volesse contribuire a realizzare il sogno delle Sfigatte può inviare una mail a info@lesfigatte.org o effettuare una donazione sul conto corrente IT 33 K 0306909606100000115412 intestato a Associazione Le Sfigatte. Altri mezzi per donare soldi si possono trovare sul profilo Facebook dell'associazione o sul sito www.lesfigatte.org.